

**CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DAL 25 GENNAIO AL 1° FEBBRAIO 2015**

DOMENICA 25 GENNAIO <i>III SETTIMANA DEL SALTERIO</i>	Festa della S. Famiglia	ORE 9.00: CIRO, MARIANNA E GIOVANNI ORE 10.30: PER TUTTE LE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA ORE 18.30: ANTONIETTA NOTARANGELO
LUNEDI 26 GENNAIO	Ss. Timoteo e Tito	ORE 8.30: PRO POPULO
MARTEDI 27 GENNAIO	S. Angela Merici	ORE 8.30: DEF. BIGHÈ E RICHINI
MERCOLEDI 28 GENNAIO	S. Tommaso d'Aquino	ORE 8.30: DF. FAM. LA TORRE, RINALDI, NASUTI; GINO BOARO
GIOVEDI 29 GENNAIO	Per la pace	ORE 8.30: GIOVANNI, DANIELA, ROSINA, ONOFRIO E ANGELA
VENERDI 30 GENNAIO	Per la famiglia	ORE 8.30: SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
SABATO 31 GENNAIO	IV Domenica dopo l'Epifania	ORE 18.30: FRANCESCO; RACHELE E PASQUALE SANTORO; NOTARANGELO MARIA; MICHELINA, ALDO SEMERARO E ANTONIO DALBEN
DOMENICA 1° FEBBRAIO <i>IV SETTIMANA DEL SALTERIO</i>		ORE 9.00: GIOVANNI PICERRO (LEVA 1946) ORE 10.30: DOMENICO, MADDALENA E MICHELE FERRI; MO- DICA GIOVANNI E GIUSEPPE; PAPASODARO MARIA E PRUNE- STI DOMENICO ORE 18.30: DEF. OSVALDO PAPINI E MARIA FERRARIO

Pastorale Migranti - Zona IV con don Giampiero Alberti

Dialogo sull'Islam

31 Gennaio 2015 - dalle 16.00 alle 20.00 - Magenta - Centro Paolo VI, via San Martino 13

Incontrarsi tra diversi: L'importanza di costruire una relazione di fiducia.

21 marzo 2015 - dalle 16.00 alle 20.00 - Rho - Auditorium Maggolini, via De Amicis 15

I mondi dell'Islam: Sviluppo ed evoluzione nell'oggi.

23 Maggio 2015 - dalle 16.00 alle 20.00 - Saronno - Parrocchia S. Giuseppe, via Torricelli 23

Educarsi alla convivenza: Linee utili per pensare le attività estive dei ragazzi.

Ogni incontro si concluderà in amicizia con un buffet condiviso: ognuno porti un piatto cucinato da sé.

PROMEMORIA SANTA RITA

*Foglio di informazione liturgico pastorale della
Parrocchia S. Rita in Bettolino di Pogliano Milanese (MI)*

Anno XV - Numero 4

Domenica 25 Gennaio 2015

FESTA DELLA FAMIGLIA: CUSTODIRE LE RELAZIONI

La Festa della S. Famiglia diventa ogni anno l'occasione per riflettere e pregare per le nostre famiglie e quest'anno la Diocesi invita a tenere presente il tema della custodia delle relazioni: *"Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino dell'Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse"*(Gen 2,15).

Dal latino: custodire deriva da *custos*: custode. È una di quelle parole che ti fa capire la grazia della nostra lingua. Il custodire è un concetto complesso: è un intero composto di **vigilanza, assistenza e protezione**. Il custode non è una guardia brutta. Il custode ha cura, preserva dai pericoli, provvede alle necessità.

Custodire è l'impegno che viene riproposto ogni giorno alla famiglia. Infatti noi genitori spesso ci ritroviamo a vigilare, assistere e proteggere i nostri figli, magari tralasciando sia le relazioni coniugali, sia quelle che ci permettono di interagire con le realtà sociali che ci circondano. A volte diamo troppa importanza alle relazioni extra-famigliari senza ascoltare le persone a noi più vicine. **Non è facile quindi custodire le relazioni!**

Anche nelle relazioni, la custodia, non è un mantenimento a tutti i costi, ma un investimento affinché questa cresca, si espanda e si modifichi nel tempo. A volte rischiando (facendo un passo in avanti), si accresce la relazione tra due coniugi, spingendo sempre di più verso un reciproco amore e apprezzamento. Pazienza e perseveranza sono altresì importanti per superare quei momenti nei quali le relazioni si guastano o si raffreddano, o semplicemente si mettono in "pausa" per aspettare tempi migliori. Nell'adolescenza come nell'età adulta, le delusioni e le incomprensioni possono farci desistere dal custodire i nostri valori, e

spesso le reazioni che abbiamo ci portano a rovinare o rompere irrimediabilmente le nostre relazioni più care.

L'esperienza che si fa all'interno dei gruppi di Spiritualità familiare permette di valorizzare le relazioni interpersonali, partendo proprio dall'ascolto della Parola di Dio.

Quest'anno nel gruppo Famiglie di Bettolino, abbiamo avuto modo, partendo da un confronto su dei brani del Vangelo che raccontano principalmente alcuni dei miracoli di Gesù, di esporre e ascoltare le reciproche impressioni che il brano stesso ha suscitato in ognuno di noi.

Proteggere la relazione, significa in un gruppo famiglie come il nostro, trovare il tempo da ritagliare e da dedicare alla Parola di Dio, all'ascolto degli altri componenti, riservando un po' di tempo prezioso alla relazione con il coniuge per preparare gli incontri.

Questa occasione di ritrovarci insieme ci permette di condividere profondamente, di sostenerci nelle difficoltà che incontriamo nella nostra vita quotidiana e di pregare insieme.

I nostri incontri sono, spesso, introdotti da un pranzo, un momento conviviale e piacevole non solo per il nostro palato ma anche per riscaldare le relazioni che poi vengono ad intensificarsi subito dopo, durante il momento di riflessione.

Saluto, accoglienza, fiducia, perdono, abbraccio, sorriso, carezza, pazienza, ascolto, rispetto... ma soprattutto amore sono i sostantivi migliori a cui tendere per custodire meglio le nostre relazioni.

**Fam. Chiesa
e Gruppo Famiglie di Bettolino**

PER RIDERE ... MA NON TROPPO

COSA PENSA UN RAGAZZO DI SUA MADRE

Un ragazzo di dieci anni è persuaso che sua mamma gli vuole molto bene.

A quindici anni pensa che sarebbe ora che sua madre non lo trattasse più come un bambino.

A trent'anni che forse qualcuna di queste idee non è poi del tutto sbagliata.

A quarant'anni che sua madre, in fin dei conti, vedeva giusto quasi sempre.

A cinquanta che, se avesse seguito i consigli, forse avrebbe evitato tanti errori nella vita.

A sessant'anni, quando la vecchia madre è morta, si accorge che non c'è più nessuno al mondo che gli voglia veramente bene, come lei.

...E DI SUO PADRE

Un ragazzo di dieci anni è persuaso che suo padre sa tante belle cose.

A quindici anni egli crede di saperne quanto lui.

A vent'anni, di avere per lo meno il doppio delle sue cognizioni.

A trent'anni che il suo genitore potrebbe forse domandargli qualche consiglio.

A quarant'anni, che suo padre ne sa un po' di più di lui.

A cinquanta incomincia a seguire i suoi consigli.

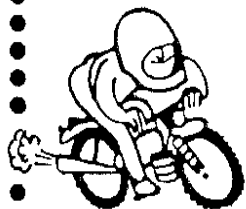
A sessant'anni, quando il vecchio padre è già morto, è convinto che il povero babbo era l'uomo più prudente e saggio che sia vissuto.



È troppo piccolo
per pensare a Dio



È troppo frastornato
per pensare a Dio



È troppo gasato
per pensare a Dio



È troppo stanco
per pensare a Dio



È troppo innamorato
per pensare a Dio



È troppo ben carrozzata
per pensare a Dio



È troppo occupato
per pensare a Dio



e tu?

È troppo tardi
per pensare a Dio

Nelle settimane dopo l'Epifania e prima della Quaresima ci diamo dei giorni distesi per pregare davanti a Gesù Eucaristia, raccogliere davanti a Lui la nostra vita, quella dei nostri cari, dei malati e di tutto il mondo. Sostiamo come i discepoli di Emmaus davanti a Gesù per gustare la sua compagnia e l'amore che vuole portare in noi. Di seguito il programma delle Giornate Eucaristiche che da quest'anno sono organizzate e condivise con l'altra Parrocchia di Pogliano. Alcuni momenti saranno nella chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo, altri momenti nella nostra chiesa sdi S. Rita.

LO RICONOBBERO ALLO SPEZZARE DEL PANE

Nutrire la vita contemplando l'Eucaristia - GIORNATE EUCARISTICHE 2015

Martedì 27 Gennaio

- Ore 17.30: Preghiera davanti all'Eucaristia per il gruppo di IV elem. e I media. Al termine l'Eucaristia viene lasciata esposta per la preghiera personale di tutti fino alle ore 19.00.

Mercoledì 28 Gennaio

- Ore 17.30: Preghiera davanti all'Eucaristia per il gruppo di III elem. Al termine l'Eucaristia viene lasciata esposta per la preghiera personale di tutti fino alle ore 19.00.

Giovedì 29 Gennaio

- Ore 17.00: Adorazione per il gruppo di II e III media in chiesa Ss. Pietro e Paolo.
- Ore 17.30: Preghiera davanti all'Eucaristia per il gruppo di 5 elem. Al termine l'Eucaristia viene lasciata esposta per la preghiera personale di tutti fino alle ore 19.00.
- Ore 21.00: S. Messa di introduzione alle Giornate Eucaristiche in chiesa Ss. Pietro e Paolo con omelia di *don Francesco Ghidini*, oblati di Rho e predatore delle Quarantore di quest'anno. Sono invitati tutti a partire dagli adolescenti.

Venerdì 30 Gennaio

- Dopo la Messa delle 8.30 esposizione dell'Eucaristia nella chiesa Ss. Pietro e Paolo fino alle 12.00.
- Ore 15.00: Esposizione e meditazione (chiesa Ss. Pietro e Paolo). Adorazione fino alle ore 18.00 e possibilità delle confessioni.

Sabato 31 Gennaio

- Dopo la Messa delle 8.30 esposizione dell'Eucaristia nella chiesa Ss. Pietro e Paolo fino alle 12.00.
- Ore 15.00: Esposizione e meditazione (chiesa Ss. Pietro e Paolo). Adorazione fino alle ore 18.00 e possibilità delle confessioni.
- Ore 21.00: Esposizione e meditazione (chiesa Ss. Pietro e Paolo).
- Ore 21.45: Adorazione Adolescenti; ore 22.15: Adorazione 18/19enni e giovani; ore 22.45: Adorazione Confratelli del Ss. Sacramento; ore 24.00: Riposizione dell'Eucaristia

Domenica 1° Febbraio

- Ore 16.00: Preghiera di conclusione delle Quarantore, meditazione conclusiva e Solenne Benedizione Eucaristica (chiesa di S. Rita)

